

«Abito in scena» e il teatro fuori dalle solite location

Spettacolo stasera per ricordare i 65 anni
della dichiarazione dei diritti dell'uomo

di LORENZA COLICIGNO

Dieci anni in abiti da scena per la compagnia teatrale Abito in Scena, che ha la sua sede a Potenza nella cantina Off del SotTeatro, nata per volontà dei potentini Leonardo Pietrafesa e Monica Palese, come un libero cantiere di sperimentazione. «Ciò che conta - hanno detto Pietrafesa e Palese - è la libertà d'espressione, dentro un discorso teatrale coerente, che ci ha portato a partecipare con successo nel corso degli anni a rassegne di Teatro Ragazzi, alle stagioni di prestigiosi teatri come, tra gli altri,

La manifestazione
denominata «Percorsi
Umani» è promossa
da Zero971

l'Orologio e il Teatro San Genesio a Roma, Tinta di Rosso e Teatro Sancarluccio a Napoli e a svolgere attività formative in Basilicata, Campania, Lombardia, Friuli-Venezia Giulia. Dal 2005 Abito in Scena ha intrapreso un percorso legato alle prospettive e agli spazi. Allestisce spettacoli e azioni performative in torri, castelli e in appartamento, recita i classici del teatro in macchina, porta in

scena Spoon River nei camerini, cala Cechov e le sue storie negli agriturismi e nelle camere d'albergo». Abito in Scena nel FestivalPotenzaTeatro, manifestazione nata nel 2008, quest'anno alla sesta edizione,



ha ospitato 50 compagnie professionali da tutta Italia, nonché artisti di fama nazionale come Saverio La Ruina e Marco Baliani. Abito in Scena è anche impegnata in attività rivolte al superamento del disagio sociale, in tal senso il progetto capofila è TeatrAbili, un laboratorio sinora condotto nei Dipartimenti di Salute Mentale, nelle Case di riposo, all'interno degli Istituti Penali



TEATRO A
fianco
Leonardo
Pietrafesa e
Monica
Palese
In alto i
protagonisti
della rap-
presentazione

Minorili e dei Centri diurni per l'accoglienza dei disabili, e opera nella sfera del teatro-scuola, allestendo spettacoli e laboratori contro il disagio giovanile e per la formazione degli insegnanti. Stasera, 10 dicembre, 65esimo anniversario della dichiarazione dei diritti umani, Abito in Scena ospita presso il SotTeatro, la manifestazione Percorsi Umani promossa da Zer971. Dalle ore 21

si esibiscono Rocco Pezzano con CronaCanti, racconti in musica sui diritti umani, e Orazio Cammarota e Paolo Girasole, diretti da Antonella Ambrosio con Amore e basta! Il progetto CronaCanti nasce per superare il confine fra scrittura giornalistica e scrittura creativa. Amore e Basta! nasce dalla collaborazione con l'Aipd (Associazione Italiana persone Down) di Potenza. Il 12 dicembre Monica Palese darà voce alle parole di Hamza Zirem, che presenterà, presso la Biblioteca Nazionale, alle ore 17.30, il romanzo «Inno alla libertà di espressione». Il 15 dicembre la compagnia Abito in Scena continua la sua tournée, presentando a Lucera, per il sesto anno di repliche, La E senza accento. Lo spettacolo, scritto e diretto da Leonardo Pietrafesa, vede protagonisti Monica Palese, nel ruolo di una maestra che riscopre la bellezza dei sogni attraverso il tema di un suo alunno, Luca Morelli e Rosario Cuzzocrea.